

Colf e badanti, dichiarazione sostitutiva CU 2018: istruzioni e scadenza

Colf e badanti, consegna dichiarazione sostitutiva CU 2018: l'Assindatcolf ha informato che entro il 31 marzo 2018 i datori di lavoro dovranno rilasciare il documento che attesti il totale delle somme erogate nel corso del 2017

Colf e badanti, consegna dichiarazione sostitutiva CU 2018: con un comunicato stampa del **15 marzo 2018** l'Assindatcolf ha informato che entro la scadenza del 31 marzo 2018 i datori di lavoro dovranno rilasciare ai loro collaboratori domestici il documento che attesti il totale delle somme erogate nel corso del 2017. In pratica si tratta di una sorta di Certificazione Unica (ex CUD) ma con sostanziali differenze. Tale documento servirà a tutte le colf, badanti e in genere ai lavoratori domestici ai fini dell'eventuale presentazione della loro dichiarazioni dei redditi, del calcolo dell'Isee familiare, nonché per le pratiche del rinnovo del permesso di soggiorno. Nel comunicato stampa l'Assindatcolf spiega come procedere alla compilazione della dichiarazione.

Colf e badanti, dichiarazione sostitutiva CU 2018: cos'è e quando deve essere consegnata?

Come abbiamo appena accennato entro la scadenza del **31 marzo 2018** i datori di lavoro che hanno alle loro dipendenze colf e badanti dovranno rilasciare loro una **copia del documento** che attesti il totale delle somme erogate nel corso del 2017. Si tratta di una sorta di [Certificazione Unica](#) (ex CUD) ma con delle sostanziali differenze in quanto il datore di lavoro domestico non è individuato come sostituto di imposta e pertanto non è tenuto a rilasciare la CU.

Il contratto collettivo che regola il settore parla infatti di una semplice **attestazione** che deve essere consegnata **almeno 30 giorni** prima della scadenza dei termini di presentazione della dichiarazione dei redditi o in caso di cessazione del rapporto di lavoro. Infatti tale documento servirà alle colf e alle badanti proprio per presentare la dichiarazione dei redditi.

Come compilare la dichiarazione

L'Assindatcolf nel comunicato stampa pubblicato il 15 marzo 2018 ha fornito anche alcuni consigli su come compilare la dichiarazione, spiegando che dovranno essere inserite le seguenti indicazioni:

- dati anagrafici del lavoratore e del datore di lavoro, comprensivi di codice fiscale;
- l'anno di riferimento, in questo caso il 2017;
- il totale delle somme lorde erogate nello stesso periodo di riferimento comprese le somme corrisposte a titolo tredicesima, eventuali anticipi/liquidazioni di TFR, nonché degli importi trattenuti al lavoratore per versamenti Inps e Cassacolf;
- il valore del vitto e alloggio usufruito se il lavoratore è convivente.

L'Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico ha inoltre ricordato che i datori di lavoro domestico che assumo un collaboratore con un regolare contratto avranno diritto in sede di dichiarazione dei redditi ad alcune agevolazioni fiscali.

Si tratta della deduzione dei contributi Inps (nel limite massimo di 1.549,37 euro per anno) e la parziale detrazione del costo dello stipendio della badante (per un massimo di 399,00 euro, pari al 19% di euro 2.100,00) solo per chi ha un reddito che non supera i 40 mila euro.